



V. BACHELET,

SCRITTI ECCLESIALI,

a cura di M. Truffelli, AVE, Roma 2005, pp. 1102, € 42,00. 888284290

V. BACHELET,

SCRITTI CIVILI,

a cura di M. Truffelli, AVE, Roma 2005, pp. 1060, € 42,00. 888284291

C'è un ampio spaccato della storia italiana del secondo dopoguerra nei due volumi AVE, casa editrice dell'Azione cattolica, che raccolgono gli scritti ecclesiali e quelli civili di Vittorio Bachelet (Roma, 1926-1980).

Il certosino lavoro di recupero e valorizza-

zione di centinaia di articoli, discorsi ufficiali, conferenze, curato da Matteo Truffelli, consente di accostare la figura e il pensiero del giurista, impegnato sin da giovane prima nella FUCI e poi nell'AC, che guidò fra il 1964 e il 1973, nel delicato periodo conciliare e postconciliare, verso la «scelta religiosa» e la riorganizzazione interna dettata dal nuovo Statuto del 1969. Docente di diritto, componente e poi vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, rappresentò una visione innovativa dei rapporti tra cittadino e

stato, fino a cadere vittima delle Brigate rosse.

Secondo Truffelli, gli scritti di Bachelet «testimoniano, accanto a una fede profondamente vissuta e a un alto profilo morale, un pensiero di notevole spessore culturale, capace di leggere con lucidità gli avvenimenti, i problemi e le attese del proprio tempo. Testimoniano un'attenzione forte, radicata e costante per la cosa pubblica, per la vita concreta delle persone».

Un uomo di pensiero, dunque, dall'argomentare acuto, ma che lasciava trasparire an-

zitutto un'umanità profonda e un'umiltà che, prima di ogni altra caratteristica, colpiva l'interlocutore, il collega, il socio di AC. Chiamato alla presidenza associativa nel 1964, spiegava con semplicità disarmante al giornalista che lo intervistava: «L'Azione cattolica vorrebbe aiutare gli italiani ad amare Dio e ad amare gli uomini».

Nei testi raccolti nei volumi dell'AVE (oltre 1.000 pagine ciascuno) si trovano coraggiose interpretazioni dell'avvio della secolarizzazione in atto nella Penisola e, dunque, la necessità di aggiornare e rilanciare la testimonianza cristiana per renderla più efficace nel nuovo contesto storico; emergono illuminanti riletture della sacra Scrittura e degli insegnamenti della Chiesa; si cercano nuove strade per una presenza laicale matura che dia corpo alle novità conciliari. Allo stesso modo gli «scritti civili» spaziano dalla politica agli scenari internazionali, dalle questioni universitarie ai temi della pace, della solidarietà, della tutela dei poveri fino alla riforma delle istituzioni repubblicane, con una sapiente miscela di competenza tecnica, saggezza e passione, caratteristiche che hanno segnato una figura ancora oggi di grande attualità.

Gianni Borsa